



Sede di Cagliari
Sede di Sassari

PROFILO DI QUALIFICAZIONE REGIONALE

In regime di autofinanziamento

MEDIATORE INTERCULTURALE JUNIOR – 600 ore

DESCRIZIONE DEL PROFILO:

Il Mediatore interculturale è in grado di individuare e veicolare i bisogni dell'utente straniero, assisterlo e facilitarlo ad inserirsi nel paese ospitante, svolgere attività di raccordo tra l'utente e la rete dei servizi presenti sul territorio, promuovere interventi rivolti alla diffusione della interculturalità.

Il mediatore interculturale junior è un operatore sociale che facilita la comunicazione tra individuo, famiglia e comunità nell'ambito delle azioni volte a promuovere e facilitare l'integrazione sociale dei cittadini immigrati. Svolge attività di mediazione e di informazione tra i cittadini immigrati e la società di accoglienza favorendo la rimozione delle barriere culturali e linguistiche, la valorizzazione della cultura di appartenenza, promuovendo la cultura dell'accoglienza, l'integrazione socio economica e la fruizione dei diritti e l'osservanza dei doveri di cittadinanza.

Il mediatore interculturale facilita l'espressione dei bisogni dell'utente da un lato e delle caratteristiche, risorse e vincoli del sistema d'offerta dall'altro, propone le prestazioni, collabora con gli Enti / gli operatori dei servizi pubblici e privati affiancandoli nello svolgimento delle loro attività e partecipando alla programmazione, progettazione, realizzazione e valutazione degli interventi.

Ha un'adeguata conoscenza della lingua italiana, una buona conoscenza della lingua madre o della lingua veicolare scelta ai fini della mediazione e dei codici culturali sottesi del gruppo immigrato di riferimento e dell'ambito situazionale in cui l'attività si svolge. È dotato di adeguate capacità comunicative, di relazione e di gestione dei conflitti.

LA QUALIFICA DI MEDIATORE INTERCULTURALE JUNIOR DARÀ LA POSSIBILITÀ DI ISCRIVERSI ALL'ALBO DI MEDIATORI INTERCULTURALI ISTITUITO PRESSO L'ASPAL SARDEGNA.

OBBIETTIVI DEL CORSO

Il corso ha l'obiettivo di formare operatori con il profilo di qualificazione "mediatore interculturale" come indicato nel RRPQ, di livello EQF 5 e coerente con il sistema di classificazione ISTAT Professioni di "tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale". Il Mediatore inter-culturale è in grado di individuare e veicolare i bisogni dell'utente straniero, assisterlo e facilitarlo ad inserirsi nel paese ospitante, svolgere attività di raccordo tra l'utente e la rete dei servizi presenti sul territorio, promuovere interventi rivolti alla diffusione della interculturalità. L'obiettivo formativo del corso è quello di generare competenze per gestire le interazioni tra i membri della comunità offrendo la

metodologia e gli strumenti operativi adeguati e pertinenti anche in funzione dell'accesso ai servizi territoriali da parte degli immigrati.

Altri obiettivi generali del corso sono:

- Certificare e validare l'acquisizione di competenze per operare in ambito pubblico, del privato sociale e in molte situazioni in cui il confronto fra le diversità di cultura, lingua e religione genera incomprensione, conflitto, o comunque rapporti basati primariamente su stereotipi e forme di discriminazione.
- Validare specifiche competenze di tipo relazionale, proprie di chi opera nel sociale, in particolare quelle che si attivano nella prevenzione e nel recupero dal disagio e che operano a stretto contatto con utenti che esprimono bisogni e vulnerabilità di carattere sociale, socio sanitario, educativo ecc. Infatti, l'attivazione di attitudini personali quali la propensione all'ascolto attivo, la capacità di empatia, la chiarezza nell'elaborare il proprio vissuto e convertirlo in una risorsa di intuito e comprensione dei bisogni dell'altro, la capacità di agevolare la relazione dell'utente con i servizi al cittadino, la capacità di prevenire e gestire il conflitto.
- Riuscire a svolgere attività di "sistema" come saper progettare interventi, effettuare o collaborare ad azioni di ricerca sulle caratteristiche dell'utenza di riferimento, fornire consulenza e docenza e persino di funzionare da persona risorsa per il consolidamento di sinergie di rete, fungendo da "relais" fra comparti, servizi e situazioni differenti: infatti la presa in carico di qualsiasi categoria con delle vulnerabilità spesso comporta azioni interdisciplinari, intersettoriali, di ricerca attiva, e a valle di consulenza, indirizzo, proposta di intervento, orientamento, informazione, accompagnamento.

DESTINATARI

Utenti previsti: N° 20.

Il corso potrà partire anche con 15 utenti con un supplemento di costo

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

N.	TITOLO DEL MODULO	DURATA TOTALE (ORE)
1	Analisi dei bisogni delle risorse	170
2	Piano di accompagnamento e assistenza	190
3	Attuazione del piano di accompagnamento	130
4	Key competences	110
Totale	Teoria pratica e Stage	600

Ad ogni modulo corrisponderanno delle unità formative

COSTI E TEMPI

La quota di partecipazione è di € 2.500,00 più € 100 di quota esame.

La quota include:

- Lezioni tenute da professionisti del settore;
- Laboratori professionalizzanti;
- Materiale Didattico specifico ;
- Dispense, esercitazioni e materiale informativo;
- Stage presso organismi del settore
- Attestato di qualificazione rilasciato dalla Regione Sardegna a seguito di esame finale.

La quota potrà essere versata con le seguenti modalità:

- 30% acconto
- 40% a metà percorso
- 30% a fine percorso o comunque prima dell'esame finale.

Si potrà anche fare richiesta di accesso ad un finanziamento a costo zero

Sedi formative:

CAGLIARI: Ente di formazione professionale IS.O.GE.A. Via duca di Genova 2 Pirri

SASSARI: Ente di formazione professionale IS.O.GE.A. Via Prunizedda, 49 G,